



→ **Pausa di riflessione** di sei mesi: nessuna nuova limitazione ma nemmeno correzioni

→ **Protesta** Confesercenti. La telecamera Rita di via S. Donato spostata nella nuova via Berlinguer

Zona universitaria, restano i divieti istituiti da Zamboni

L'assessore alla Mobilità Saliera sceglie la continuità con il predecessore Zamboni. E assicura: ci confronteremo con i cittadini, anche su nuove pedonalizzazioni. Confesercenti: chiudere la zona 'U' solo fino alle 20.

ADRIANA COMASCHI
BOLOGNA
acomaschi@unita.it

Una pausa di riflessione di sei mesi sul traffico: dunque nessun nuovo divieto fino alla primavera del prossimo anno, nessuna revoca di misure già adottate dalla precedente amministrazione. L'unica novità, lo spostamento di una telecamera Rita dall'inizio di via S. Donato a via Berlinguer (una nuova strada aperta tra la stessa S. Donato e via Zanolini), telecamera che però multerà solo dal primo novembre.

L'ALLARME DEI COMMERCianti

L'assessore alla Mobilità Simonetta Saliera opta dunque, almeno per ora, per una linea di totale continuità con le scelte del suo predecessore Maurizio Zamboni, forse il volto più contestato della giunta Cofferati. Una 'moratoria' che rassicura su alcuni punti - come le nuove pedonalizzazioni in centro, a cui pure il Comune sta pensando - ma che delude chi sperava nella nuova giunta per vedere allentati alcuni divieti, a cominciare da quello introdotto lo scorso ottobre in zona universitaria (valido 24 ore su

24, anche per i motorini). Lo stop di Saliera allora non passa inosservato: subito Confesercenti torna a chiedere che il Comune riveda gli orari di accesso alla zona U. «I dati sono evidenti - nota Lorenzo Rossi - le attività commerciali hanno sofferto la scelta di pedonalizzare, fatta senza un progetto complessivo. Le tante contravvenzioni hanno dimostrato che diversi divieti con diversi orari non sono capiti». I numeri a cui fa riferimento sono quelli delle 16 mila multe tra ottobre 2008 e il giugno di quest'anno: quasi sessanta al giorno.

Multe che vanno a colpire chiunque sia sprovvisto del pass «U», diverso da quello per il resto della Ztl. Confesercenti precisa, «siamo a favore delle pedonalizzazioni purché siano 'vere', ovvero accompagnate da dehors e da un progetto complessivo di riqualificazione che aiuti il commercio.

LE RIQUALIFICAZIONI

E proprio di progetti di riqualificazione parla Saliera. «I prossimi mesi li dedicheremo a un monitoraggio della situazione del traffico, voglio farmene un'idea seria», spiega, intanto «i colleghi presenteranno i loro progetti per il centro storico, e in base a questi prenderò i provvedimenti che mi competono». Senza escludere «nuove pedonalizzazioni», mai però finì a se stesse ma appunto «in un'ottica complessiva, ascolteremo i residenti e chi vive le zone interessa-

te». Saliera promette un confronto anche sulla zona U, «a settembre è già fissato un incontro con il quartiere S. Vitale». Pronto anche un calendario di massima dei temi da discutere nella Commissione mobilità presieduta da Paolo Natali. «Affronteremo per prima la questione del parcheggio di via Allende, quindi quella dei lavori Tav in via Carracci - anticipa Natali - poi ci occuperemo delle grandi infrastrutture». Natali poi sposa in pieno la 'moratoria' decisa da Saliera, anche per la zona 'U': «Almeno su questo punto c'è una volontà di continuità che condivido, non credo che i cittadini vogliano vedere tutto rivoluzionato ogni 5 anni». ♦